

ASSEMBLEA ANNUALE CONFITARMA

Roma, 5 luglio 2007

Intervento di ALDO GRIMALDI, PAST PRESIDENT CONFITARMA

Signore e signori buongiorno, buongiorno a tutti e buona giornata.

Questo è un giorno eccezionale. Ho avuto la gioia, anzi doppia gioia: la prima, quando c'è stato il Registro Internazionale, di avere il Ministro Burlando e oggi di averlo captato mentre stava con noi in aereo. Gli ho detto: "come! E' importante che tu venga perché senza di te non è più l'assemblea", e lui gentilmente, malgrado i suoi numerosi impegni, ha accettato. E' una vicenda strana questa del Registro Internazionale; io ero allora Presidente e venivo due volte alla settimana, venivo a Roma per svolgere i miei compiti di Presidente. Un giorno, che era esattamente il 7 di gennaio, il giorno successivo all'Epifania, sono in aereo; di solito io prendo i primi posti per poter scendere rapidamente e non perdere tempo, e invece avevo il secondo posto. Mi sono un po' meravigliato e in più l'aereo aveva qualche minuto di ritardo. Dissero, aspettavano delle persone importanti. A un certo momento arriva il Ministro Burlando con il suo seguito e capita esattamente sulla poltrona davanti alla mia. Io durante il viaggio ogni tanto "tuzzuliavo", detto alla napoletana, lo toccavo e gli parlavo di un argomento, e poi un altro, e poi un altro. Quando siamo arrivati ha detto, Aldo, ma perché non ci vediamo al Ministero? Io sono rimasto un poco pensieroso perché dovevamo creare la commissione per le elezioni del successivo Presidente e quindi avevo degli obblighi. Il Ministro ci ha pensato un momentino poi ha detto, ma guarda, ci possiamo vedere anche un'altra volta. Ho detto, dentro di me, Aldo, ma come, il giorno dopo l'Epifania, non ci sta nessuno, tu hai a disposizione il Ministro, sei così sciocco che non ci vai? Allora, ho detto, no, no, io vengo immediatamente. Mi sono preso il Direttore Generale di Confitarma e sono andato... Ho avuto la gioia di vedere un tavolo dove c'erano tutti i Direttori Generali, Ministro, eccetera. Allora io gli dico guardi, io come Presidente ho preso un impegno nei confronti dei miei associati, che se entro maggio non viene approvato il Registro Internazionale, sono liberi di mettere le navi sotto la bandiera che vogliono: c'è una questione d'obbligo dal punto di vista naturalmente dei costi di esercizio, eccetera. Allora lui mi guarda e dice, bah, va bene se a questa data, eccetera eccetera. Io gli stringo la mano, dico, ma perché proprio questa data? Sì perché è il mio compleanno. Allora dico, lo festeggiamo bene tutti quanti! E così quel giorno avemmo la conferma del Registro Internazionale. Poi come al solito la burocrazia, c'è un certo Ministro Visco, eccetera eccetera, prese un po' di tempo, per cui sotto la presidenza del mio successore Paolo Clerici, e ne sono felice, sia stato ufficializzato.

Quindi lo dobbiamo al Ministro Burlando. se oggi come oggi siamo arrivati intorno ai 13-14 milioni di tonnellate, con il traguardo dei 20 milioni di tonnellate, perché diversamente, come diceva il Presidente Nicola Coccia, nel 2004 avremmo avuto zero traffico italiano, mentre invece noi siamo entro le prime dieci nazioni del mondo. Quindi ringrazio ancora, il Ministro Burlando che ora è Presidente della Regione Liguria, che ancora tanto sta facendo per il nostro settore.

Grazie, cordiali saluti”.